

COMUNE DI MATERA

CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELL'AREA DI CROLLO FRA VICO COMMERCIO E VICO LOMBARDI NEL SASSO BARISANO

Art. 1 – Amministrazione proponente

Comune di Matera, Ufficio tecnico – LL.PP. Sassi, via Aldo Moro, di seguito nominato ente banditore. Tel: 0835/241288 Fax: 0835/241484 E_mail: appio@comune.mt.it

Orario di apertura della segreteria per informazioni e ritiro documentazione: tutti i giorni feriali dalle ore 10,30 alle ore 12,30

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Angelo PEZZI.

Art. 2 – Oggetto del concorso

NOTE INTRODUTTIVE: L'intervento riguarda la riattivazione di un importante asse di penetrazione dei rioni Sassi che, a causa di un imponente crollo, è rimasto interrotto da più di quaranta anni; tale bretella urbana, nota con il toponimo di vico Commercio, consentiva l'immediato collegamento pedonale della sovrastante via delle Beccherie (già Via del Commercio) alle sottostanti via Lombardi e via Fiorentini; dette vie erano tutte arterie di primaria importanza nell'economia cittadina, accogliendo numerose attività commerciali ed artigianali; vico Commercio svolgeva in tale contesto una funzione di cerniera tra i due ambiti urbani ed in tal modo contribuiva efficacemente al loro sviluppo economico. Successivamente al dissesto iniziò sia per via delle Beccherie che per le vie Lombardi e Fiorentini un periodo di declino, legato anche alle vicende relative al c.d. "sffollamento dei rioni Sassi"; in particolare le vie Lombardi e Fiorentini, essendo comprese nel perimetro dei Sassi, ebbero un repentino tracollo; via delle Beccherie invece fu interessata da un declino più lento perché, pur continuando ad essere abitata e frequentata, da asse viario baricentrico, divenne di fatto una strada "periferica" perché posta a ridosso di un ambito urbano (i rioni Sassi) di cui era stata avviata la "dismissione" per via delle leggi speciali di risanamento che favorirono la realizzazione di nuovi quartieri cittadini con il contestuale spostamento della popolazione residente. Attualmente, grazie al processo di recupero dei rioni Sassi innescato dalla speciale legislazione (L.771/86), è in atto la rivitalizzazione sia delle vie Lombardi e Fiorentini che della via delle Beccherie; in tale ambito urbano si registra una discreta vivacità imprenditoriale connessa principalmente all'incremento dei flussi turistici che hanno interessato la città; in questo nuovo scenario la riattivazione della bretella urbana di vico Commercio è condizione irrinunciabile per il definitivo recupero turistico ed economico di via Lombardi e di via Fiorentini. Vico Commercio (che è propriamente oggetto del concorso di idee) è incluso nel Sasso Barisano e posto immediatamente a ridosso del centro storico cittadino; si innesta infatti sulla via delle Beccherie che, a sua volta, è parte di un itinerario turistico di primaria importanza, perché delimita superiormente i Sassi, collega tra loro le due piazze cittadine più importanti (piazza V. Veneto e piazza Duomo) e, unitamente a queste, costituisce il cuore pulsante della città in quanto in tali siti si svolgono tutte le principali manifestazioni cittadine (religiose, culturali, sociali, politiche, ...) nonché la molteplicità delle attività legate alla socializzazione ed alla convivialità con una fruizione notturna assai prolungata (invero assai comune alle città dell'Italia meridionale).

Nello specifico, con le proposte progettuali che si formuleranno nel presente concorso di idee occorrerà prevedere: 1) la ricostruzione del tratto di strada crollato, 2) l'adeguamento dell'intero percorso (da via delle Beccherie a via Lombardi e via Fiorentini) alle esigenze

dei cittadini diversamente abili, inserendo un impianto di ascensore; 3) la riqualificazione delle aree direttamente interessate dal crollo; 4) la ristrutturazione della piazzetta inferiore.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO: All'attualità vico Commercio versa in una situazione di precarietà e di abbandono proprio per la sua ultradecennale interdizione ad ogni forma di transito e circolazione; anche le zone limitrofe, non direttamente interessate dal dissesto, sono piuttosto insicure per l'impraticabilità dei piani viabili e per il basso grado di efficienza dei sottoservizi a rete (specificamente quello fognario). Nell'area interessata sono ancora evidenti gli interventi di somma urgenza effettuati dal Provveditorato alle OO.PP. per consolidare parti di tessuto edilizio dopo i crolli del 1966: possenti maschi murari in tufo inseriti anche nei vani ipogei residuati dal crollo (e che ne limitano fortemente o addirittura ne precludono l'utilizzo), furono innalzati al fine di scongiurare la prosecuzione dell'evento franoso. Dopo questo intervento la situazione dell'ambito è rimasta di fatto "congelata" nel corso degli anni e denuncia inequivocabilmente la genesi del dissesto, originatosi per il cedimento della roccia in corrispondenza degli ipogei del primo livello. Le scadenti caratteristiche geomeccaniche del masso calcarenitico sono tuttora evidenti; assai diffusi e profondi sono i quadri fessurativi che affliggono gli elementi lapidei ed allo stesso tempo il materiale costitutivo si presenta assai friabile e tenero in diverse zone. Al presente, i tratti di vico Commercio posti a monte ed a valle del crollo, si mostrano pavimentati con le classiche chiancarelle in pietra calcarea, spesso ricoperte da rigogliose erbe infestanti e terriccio. Su tale pavimentazione nel corso del tempo sono state fatte, in modo alquanto approssimato ed incongruo, opere manutenzione con malta cementizia e per colmare avvallamenti e per limitare le infiltrazioni d'acqua ai locali sottostanti. Parimenti critica è poi la situazione relativa ai sottoservizi a rete. Sia la rete idrica che quella fognaria sono alquanto vetuste e presentano un andamento poco razionale; inoltre nel recente periodo, proprio a causa della loro faticanza, si sono avute frequenti rotture e perdite che hanno creato notevoli disagi e danni alle proprietà limitrofe. Anche l'impianto di pubblica illuminazione è per certi versi fatiscente e comunque inadeguato tanto alla valorizzazione del suggestivo contesto urbano quanto ad assicurare la circolazione pedonale in condizioni di sicurezza; le facciate degli immobili prospicienti sono deturpate dalla presenza di cavi e relative morsettiere degli impianti di f.e.m., di telefonia e di pubblica illuminazione. Il quadro di degrado è poi completato dall'assenza di elementi minimi di arredo urbano (cestini getta-rifiuti, fontanini, sedute ...) che possano, in qualche modo, consentire lo stazionamento o la fruizione del connettivo urbano per finalità diverse dal semplice transito.

FINALITA' DEL CONCORSO DI IDEE: Con l'espletamento del concorso d'idee l'Amministrazione Comunale intende selezionare una proposta progettuale che, prendendo le mosse dalle necessità su delineate, preveda il recupero di vico Commercio in accordo con i canoni stilistici e funzionali sinora seguiti nel processo di recupero e di riqualificazione dei rioni Sassi, armonizzando l'inserimento delle nuove opere nel delicato e rilevante contesto urbano; le scelte progettuali operate dovranno saldarsi coerentemente a tutti gli interventi di riqualificazione urbana già posti in essere dall'Amministrazione Comunale e dovranno altresì conformarsi alle recenti decisioni assunte dall'Amministrazione Comunale in materia di traffico e circolazione stradale per le aree del centro storico cittadino e per i rioni Sassi (istituzione delle Z.T.L., pedonalizzazione degli spazi fragili, regolamentazione delle operazioni di carico e scarico delle merci, ...). In ossequio a tali presupposti verranno formulate le proposte progettuali. Esemplicativamente si potranno ipotizzare due distinti ordini di intervento: il primo relativo alla riattivazione ed al potenziamento della percorribilità pedonale e potrà prevedere l'inserimento di manufatti di "moderna" concezione (costituiti p.es. da membrature in carpenteria metallica e c.a.) inseriti nella zona del dissesto; il secondo invece inerente alle aree non direttamente interessate dal crollo ove si potrà prevedere

una riqualificazione urbana configurata in maniera più tradizionale e più vicina alla categoria del restauro.

Nelle proposte progettuali si potrà ipotizzare il ripristino del tratto stradale crollato mediante la realizzazione di un manufatto che sia in grado di colloquiare adeguatamente con le architetture storiche del contesto; inoltre si potrà prevedere che anche la realizzazione del vano ascensore del percorso agevolato possa rispondere ai medesimi criteri di modernità ed allo stesso tempo possa armonizzarsi con il prezioso contesto.

Art. 3 – Documentazione del concorso

Gli elaborati progettuali del presente bando di concorso, contenuti in unico cd room, possono essere ritirati, previa presentazione di copia della ricevuta di pagamento della somma di €. 200,00 di cui al successivo art. 7, presso l'Ufficio Amministrativo Lavori Pubblici-Sassi, posto al 3° Piano della sede Comunale, Sig.ra Appio, Tel.: 0835 241288, tutti i giorni dalle ore 10,30 alle ore 12,30. La documentazione consiste in:

- Documento preliminare alla progettazione;
- estratti delle Norme Tecniche di Attuazione
- Tav. P1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE 1:1000 (PDF)
- Tav. P2 STRALCI URBANISTICI (PDF)
 - PLANIMETRIA STORICA 1:1000 (PDF)
 - PLANIMETRIA CATASTALE 1:1000 (PDF)
 - STRALCIO P.R.G. 1:4000 (PDF)
 - STRALCIO FOTOGRAMMETRICO 1:1000 (PDF)
 - STRALCIO 2° PROGRAMMA BIENNALE 1:1000 (PDF)
- Tav. P3 INDIVIDUAZIONE AREA D'INTERVENTO E PRINCIPALI EMERGENZE MONUMENTALI LIMITROFE 1:500 (PDF)
- Tav.P4 STATO ATTUALE E IPOTESI PRELIMINARE DI PROGETTO 1:200 (PDF)
- RELAZIONE TECNICO ECONOMICA (PDF)
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (PDF)
- FILES RILIEVO IN FORMATO DWG
- FOTO DELL'AREA IN FORMATO JPG

Quanto sopra costituisce il materiale esaustivo e conoscitivo messo a disposizione per l'elaborazione dell'idea progettuale. Non verranno fornite ulteriori informazioni.

Art. 4 – Condizioni di partecipazione

Potranno partecipare al concorso solo professionisti ai quali non sia inibito, al momento dell'iscrizione, l'esercizio della libera professione sia per legge che per contratto o per provvedimento disciplinare. Il concorso è aperto ai soggetti di cui all'art.90 comma1 lett. d, e, f, g, h, d.lgs 163/2006 nonché ai lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di libero impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante.

Ogni gruppo dovrà nominare un suo componente quale capogruppo delegato a rappresentarlo presso l'ente banditore. La nomina a capogruppo rappresentante del gruppo temporaneo di progettazione deve essere espressa in apposita dichiarazione firmata dagli altri componenti del gruppo (All.3). A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte e del progetto concorrente. Nel caso di partecipazione in gruppo, dovrà essere prevista nello stesso, la presenza di almeno un professionista abilitato da meno di 5 anni, ai sensi dell'art.51 comma 5 DPR 554/1999. Il concorrente singolo e/o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori. Essi potranno non essere laureati e/o iscritti agli albi di cui sopra, purchè il capogruppo, che rappresenta il gruppo presso l'ente, sia un professionista iscritto all'albo; i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del

gruppo concorrente senza investire il rapporto del gruppo con l'ente banditore. Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione. Uno stesso consulente o collaboratore non può far parte di più di un gruppo, a pena di esclusione.

Art.5 Incompatibilità dei partecipanti

Non possono partecipare al concorso, neppure come consulenti e/o collaboratori:

- .-i componenti della commissione giudicatrice, i loro coniugi e loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
 - gli amministratori, i consiglieri e dipendenti dell'ente banditore;
 - .-coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con l'ente banditore;
 - .-i consulenti e i collaboratori coordinati e continuativi, a progetto, dell'ente banditore nell'ambito dell'oggetto della loro collaborazione o consulenza;
 - .-coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente da enti, istituti o amministrazioni pubbliche salvo che siano titolari di autorizzazione specifica che deve far parte della documentazione di cui all'art.9;
 - .-i datori di lavoro o coloro che abbiano un rapporto continuativo e notorio di lavoro o di collaborazione con membri della giuria;
 - .-coloro che hanno partecipato alla organizzazione dei concorso, alla stesura, alla approvazione del bando, alla designazione dei membri della giuria, coloro che hanno espresso pareri in merito alla stesura dello stesso;
- Le condizioni di esclusione che si applicano anche a eventuali collaboratori o consulenti comportano l'esclusione dell'intero gruppo.

Art.6 Pubblicazione

Il presente bando sarà pubblicato:

- sul sito dell'Ente Banditore,
- all'Albo Pretorio del Comune di Matera;
- sul sito web ufficiale della Regione Basilicata / sez. Bandi

Sarà altresì inviato agli ordini professionali degli Ingegneri e degli Architetti della provincia di Matera e ai rispettivi Consigli nazionali.

Art.7 Partecipazione al concorso – termine per l'iscrizione:

Le domande di partecipazione (All.1) dovranno essere presentate, a pena di esclusione, **entro le ore 13.00 del 12.11.2007** all'Ufficio protocollo del Comune di Matera o, a proprio rischio, anche per posta, entro il medesimo termine. Per le domande di partecipazione sarà necessario utilizzare lo schema allegato al presente bando e dovranno indicare sulla busta la dizione: "Concorso di idee per la riqualificazione urbanistica dell'area di crollo fra Vico Commercio e Vico Lombardi nel Sasso Barisano – domanda di partecipazione".

Farà fede data e ora di ricevimento dell'ufficio protocollo del Comune di Matera, mentre non farà fede in alcun modo il timbro di spedizione. In ogni caso, il recapito tempestivo delle domande rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti qualora, per qualsiasi motivo, le stesse non giungano a destinazione in tempo utile. Le domande di partecipazione al concorso dovranno contenere l'espressa dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione e dovrà essere allegata copia della ricevuta del versamento di € 200,00 (euro duecento) da effettuare mediante versamento diretto presso la Tesoreria del Comune di Matera, presso la Banca Popolare del Materano, Agenzia n. 4, Via Ugo Lamalfa, o tramite bonifico bancario con le seguenti coordinate: CAB:16106, ABI 05398, n. Conto 999, causale: "Iscrizione concorso di idee per la riqualificazione urbanistica dell'area di crollo fra Vico Commercio e Vico Lombardi nel Sasso Barisano ".,

Si fa presente che le iscrizioni potranno essere effettuate solo ed esclusivamente entro le ore le ore 13,00 del 12.11.2007. Le iscrizioni pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Art.8 Termine di presentazione dei plichi.

I concorrenti dovranno far pervenire entro e non oltre le **ore 13,00 del 21/12/2007** un plico sigillato con ceralacca, contrassegnato con la sola scritta: "Concorso di idee per la riqualificazione urbanistica dell'area di crollo fra Vico Commercio e Vico Lombardi nel Sasso Barisano – elaborati e documentazione".

In ogni caso, anche il recapito tempestivo dei plichi contenenti gli elaborati e la documentazione, rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti qualora, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungano a destinazione in tempo utile. Detto plico, a pena di esclusione, dovrà riportare solo la denominazione nonché l'indirizzo del destinatario (Comune di Matera). Qualora l'amministrazione postale o qualsiasi altro vettore abilitato richiedano l'indicazione del mittente, si indicherà quale mittente il destinatario.

Art.9 Modalità di presentazione degli elaborati e della documentazione.

Il plico principale dovrà contenere due buste – busta "A" e "B".

La Busta "A", **anonima**, non trasparente, sigillata sui lembi, dovrà contenere la seguente documentazione, redatta in carta semplice, utilizzando i modelli allegati al bando, in lingua italiana:

- ✓ **All.2: generalità dei partecipanti (un modello per ogni componente)** con indicazione di nome, cognome, titolo professionale dei concorrenti e dei consulenti e/o collaboratori del gruppo temporaneo di progettazione, dichiarazione degli stessi di accettazione di tutte le norme contenute nel presente bando, dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.5 del presente bando e di non essere soggetti a sanzioni disciplinari che impediscono l'esercizio della professione e certificazione di regolare iscrizione all'albo professionale con relativa firma;
- ✓ **All.3: nomina del capogruppo** firmata dagli altri concorrenti componenti il gruppo temporaneo di progettazione, accettazione da parte del capogruppo della nomina e autorizzazione da parte del capogruppo, a nome del gruppo rappresentato, ad esporre il progetto ed a citare il nome dei progettisti;
- ✓ eventuale autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di enti, istituti o amministrazioni pubbliche.

La busta "B", **anonima**, non trasparente, sigillata sui lembi, dovrà contenere gli elaborati progettuali richiesti di cui al successivo art. 10.

I concorrenti dovranno presentare gli elaborati di progetto in forma anonima, senza firma e senza segni identificativi, pena l'esclusione dal concorso.

Art.10 Elaborati progettuali richiesti

Nella busta "B" saranno inseriti gli elaborati progettuali di seguito indicati.

1. RELAZIONE GENERALE scritta, formulata in non più di cinque cartelle dattiloscritte, non più di duemila battute ciascuna, formato A4, contenente:
 - criteri generali seguiti per la progettazione;
 - descrizione della soluzione progettuale;
 - tecniche previste, materiali utilizzati, loro durata, manutenzione ed innovazione;
 - valutazioni su scelte impiantistiche;

- previsione sommaria di spesa, in forma parametrica, con riferimento al prezzario adottato dall'Ufficio Sassi;
 - 2. Relazione tecnica di indagine geologica preliminare sulla fattibilità dell'opera proposta, formulata in non più di due cartelle dattiloscritte, non più di duemila battute ciascuna, formato A4.
 - 3. N° 2 TAVOLE IN FORMATO A1 MONTATE SU PANNELLI RIGIDI LEGGERI
 - tavola n°1 con piante sezioni e profili, schemi funzionali (1:200/1:500)
 - tavola n°2 con assonometrie, prospettive, viste, particolari costruttivi in scala adeguata per la opportuna comprensione del progetto. Non saranno ammessi all'esame della giuria, elaborati non rispondenti alle indicazioni sopra riportate ed elaborati aggiuntivi. Sarà invece motivo di esclusione dal concorso l'eventuale mancanza anche di uno solo dei documenti richiesti con il presente bando.
 - 4. Copia degli elaborati su files in formato PDF su adeguato supporto informatico.
- Tutti gli elaborati, al fine di garantire l'anonimato, non devono in alcun modo essere contrassegnati ed in essi devono essere omessi i nominativi dei concorrenti e degli eventuali consulenti e collaboratori, pena l'esclusione.

Art.11 Composizione giuria

La valutazione delle idee proposte dai concorrenti sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice, nominata con atto dirigenziale successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, e sarà composta da cinque membri esperti con diritto di voto così definiti:

Dirigente l'Ufficio Tecnico Comunale

Funzionario nominato dalla Regione Basilicata – Ufficio urbanistica e tutela del paesaggio

Funzionario nominato dalla Soprintendenza BB.AA.P.

Esperto Università di Basilicata

Esperto libero professionista

Segretario verbalizzante senza diritto di voto: dipendente comunale

Verranno altresì nominati membri supplenti in caso di assenza dei membri effettivi.

I componenti della Commissione giudicatrice non potranno ricevere dall'Ente banditore affidamenti di incarichi relativi all'oggetto del concorso, sia come singoli che come componenti di un gruppo, nel termine di due anni dalla conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice stessa.

Le riunioni della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i membri. Quando un membro effettivo informa di non potere partecipare alla seduta di lavoro, per sopravvenuta impossibilità o qualunque motivo, si procede alla convocazione del membro supplente. Se ciò avviene per due sedute consecutive, il membro effettivo decade e viene definitivamente sostituito dal membro supplente.

Art.12 Criteri di giudizio

La giuria valuterà i progetti partecipanti secondo i seguenti criteri:

- qualità architettonica e morfologica dell'operafino a 35 punti
 - qualità funzionale dell'opera.....fino a 35 punti
 - rapporto qualità/costo di realizzazione...fino a 30 punti
- (oppure in alternativa)

Art.13 Lavori della giuria (esame e valutazione dei progetti)

La Commissione giudicatrice, convocata con almeno 5 giorni di preavviso, dovrà iniziare i propri lavori entro i 10 giorni successivi dal termine di presentazione dei plichi e dovrà pervenire alla formulazione della graduatoria entro i successivi 30 giorni.

La Commissione giudicatrice, provvederà ad eseguire l'istruttoria dei progetti sulla base dei criteri e metodi di cui all'art.12 in rapporto ai contenuti del presente Bando e a verificare la rispondenza al Bando degli elaborati stessi.

Nella prima seduta la Commissione Giudicatrice, prima dell'avvio dei lavori e nel rispetto dei tempi di cui al successivo art. 14 definirà la metodologia dei propri lavori e potrà definire sub elementi e più specifici criteri di valutazione ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al precedente art. 12.

All'apertura dei plichi sigillati, verranno contrassegnati con uno stesso numero d'ordine gli elaborati e la corrispondente busta opaca chiusa e sigillata in essi contenuti.

Le buste opache chiuse e sigillate, così contrassegnate, verranno conservate a cura del Segretario della Commissione.

La giuria provvederà ad attribuire i punteggi a ciascuna delle proposte progettuali.

I punteggi, per ognuno dei criteri sopra descritti, saranno espressi da ciascun componente.

In caso di parità sul punteggio finale prevarrà il giudizio del presidente della giuria.

Non sarà presa in considerazione la documentazione e gli elaborati di coloro che non hanno presentato la domanda di partecipazione di cui all'art.7.

I lavori della Commissione giudicatrice saranno segreti. Di essi sarà tenuto un verbale redatto dal Segretario e custodito per 90 giorni dopo la proclamazione del vincitore da parte del Presidente.

Pubblica sarà invece la relazione conclusiva che conterrà la graduatoria con le relative motivazioni, la metodologia seguita e l'iter dei lavori della Commissione giudicatrice.

Formata la graduatoria la Commissione Giudicatrice la trasmetterà all'Amministrazione Comunale unitamente a tutto il materiale esaminato.

Il giudizio della commissione è inappellabile fatte salve le possibilità di ricorsi nei termini di legge.

Art.14 Calendario

La data di pubblicazione del presente bando di concorso sul sito del Comune di Matera è considerata come unico riferimento temporale.

Pubblicazione sul sito del Comune di Matera 17/10/2007.

Termine presentazione istanza di partecipazione 12/11/2007. ore 13,00

Termine consegna elaborati 21/12/2007, ore 13.00.

Inizio lavori giuria: entro 20 gg dal termine di presentazione dei plichi.

Termine lavori giuria: entro i successivi 30 gg dalla data di inizio lavori della giuria.

Comunicazione risultati e pubblicazione: entro 20 gg dal termine dei lavori giuria.

Per ragioni attinenti il finanziamento dell'opera Il Comune Matera non intende concedere alcuna proroga ai termini previsti dal presente bando.

Art.15 Premi

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di n. 3 premi:

- al 1° classificato € 3.000,00
- al 2° classificato € 1.500,00
- al 3° classificato € 500,00

Dette somme (al lordo di IVA e di ogni altro onere di legge) saranno corrisposte ai premiati dopo l'emissione di regolare fattura. I premi saranno corrisposti entro 60 giorni dalla data di conclusione del concorso. Ai partecipanti non viene riconosciuto alcun rimborso spese. La commissione ha la facoltà di non assegnare i premi in mancanza di progetti, a suo giudizio, meritevoli.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di affidare, con apposita convenzione, al vincitore del concorso di idee, la realizzazione dei successivi livelli di progettazione con procedura negoziata senza bando, ai sensi del comma 6, dell'articolo 108 del D.lgs 163/2006, sempre che il candidato sia in possesso dei requisiti tecnico/professionali previsti dalla normativa vigente.

Qualora, al vincitore del concorso di idee, si affidi la successiva progettazione, il premio in denaro corrisposto al vincitore stesso, si intenderà come anticipo per l'incarico.

Art.16 Proprietà del progetto

Il progetto vincitore, il 2° e 3° classificato, resteranno di proprietà del Comune di Matera.

Art.17 Mostra pubblicazione e ritiro dei progetti

L'ente banditore esporrà i progetti in forma palese e provvederà alla loro eventuale pubblicazione, senza nulla dovere ai progettisti. Gli elaborati, ad esclusione di quello vincitore, che diverrà proprietà dell'ente banditore, resteranno a disposizione dei concorrenti. Essi potranno ritirarli a loro spese entro 60 gg dalla conclusione della mostra.

Art.18 Approvazione del bando

Il presente bando è stato approvato con determinazione n° 47 del 12.10.2007.

Art.19 Tutela dei dati personali

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al concorso, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della D.Lgs.196/2003 e s.m.i.

Art.20 Norme finali

Le norme del presente bando devono intendersi accettate, incondizionatamente, dai concorrenti, singoli o in gruppo e non sono derogabili dalla giuria e dall'ente banditore.

Art. 21 Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento per lo svolgimento del concorso di idee è l'Ing. Angelo PEZZI, Dirigente l'Ufficio Tecnico Comunale – eventuali informazioni possono essere richieste al Responsabile del Procedimento attraverso la Segreteria del Concorso di idee ai seguenti recapiti: *tel 0835/241288, e.mail: appio@comune.mt.it - Comune di Matera, cap 75100, via Aldo Moro, fax. 0835/241484.*

**IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Angelo PEZZI**

ALLEGATO 1

COMUNE DI MATERA

CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELL'AREA DI CROLLO FRA VICO COMMERCIO E VICO LOMBARDI NEL SASSO BARISANO

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il sottoscritto....., nato a
il.....(C.F.....) residente a
.....via.....N.....
con studio professionale in Vian°....., iscritto
all'albo professionale degli.....della provincia di
al n°.....in qualità di concorrente singolo o capogruppo del gruppo
temporaneo di progettazione,

DICHIARA

- di possedere tutti i requisiti previsti dal presente bando;
- di accettare tutte le condizioni inserite nel presente bando;

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso di idee sopra indicato (a tal fine allega copia della ricevuta del versamento di € 200,00 - euro cento - effettuata mediante versamento diretto la Tesoreria del Comune di Matera, presso la Banca Popolare del Materano, Agenzia n. 4, Via Ugo Lamalfa, o tramite bonifico bancario con le seguenti coordinate: CAB:16106, ABI 05398, n. Conto 999, causale: "Iscrizione concorso di idee per la riqualificazione urbanistica dell'area di crollo fra Vico Commercio e Vico Lombardi nel Sasso Barisano").

.....li.....

firma

.....

Per informazioni rivolgersi alla segreteria del concorso istituita presso l'Ufficio Amministrativo Lavori Pubblici – Sassi – Sig.ra Appio - tel 0835/241288, e.mail: appio@comune.mt.it - Comune di Matera, cap 75100, via Aldo Moro, fax. 0835/241484

ALLEGATO 2

COMUNE DI MATERA

CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELL'AREA DI CROLLO FRA VICO COMMERCIO E VICO LOMBARDI NEL SASSO BARISANO

GENERALITA' DEI PARTECIPANTI, REQUISITI, ACCETTAZIONE DEL BANDO, AUTOCERTIFICAZIONE (un modello per ogni componente del gruppo)

Il sottoscritto..... nato a.....
il.....(C.F.....) residente a
via.....n°..... con studio professionale
in.....via.....n°.....
iscritto all'albo professionale degli.....della provincia
di..... al n°....., in qualità di:
_ CONCORRENTE
_ COLLABORATORE PER.....
_ CONSULENTE PER.....

DICHIARA

di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dal bando;
 di non trovarsi nei casi di incompatibilità previsti dal bando, ai sensi del DPR 445/2000;
 di non essere soggetto a sanzioni disciplinari che impediscano l'esercizio della professione;

CERTIFICA

di essere regolarmente iscritto all'albo Professionale deglidella
Provincia di.....dall'anno.....al n°.....

.....li.....

firma

.....

Per informazioni rivolgersi alla segreteria del concorso istituita presso l'Ufficio Amministrativo Lavori Pubblici – Sassi – Sig.ra Appio - tel 0835/241288, e.mail: appio@comune.mt.it - Comune di Matera, cap 75100, via Aldo Moro, fax. 0835/241484

.....

(iscritto da meno di 5 anni all’Albo professionale..... della prov. di.....al n°.....)

ACCETTAZIONE/AUTORIZZAZIONE

il sottoscritto.....dichiara di accettare la nomina a “**capogruppo**” del gruppo temporaneo di progettazione;

il sottoscritto....., in qualità di “**capogruppo**” e a nome del gruppo rappresentato, dichiara di autorizzare l’Amministrazione ad esporre il progetto ed a citare il nome dei progettisti/concorrenti.

.....li.....

firma

.....

Per informazioni rivolgersi alla segreteria del concorso istituita presso l’Ufficio Amministrativo Lavori Pubblici – Sassi – Sig.ra Appio - tel 0835/241288, e.mail: appio@comune.mt.it - Comune di Matera, cap 75100, via Aldo Moro, fax. 0835/241484